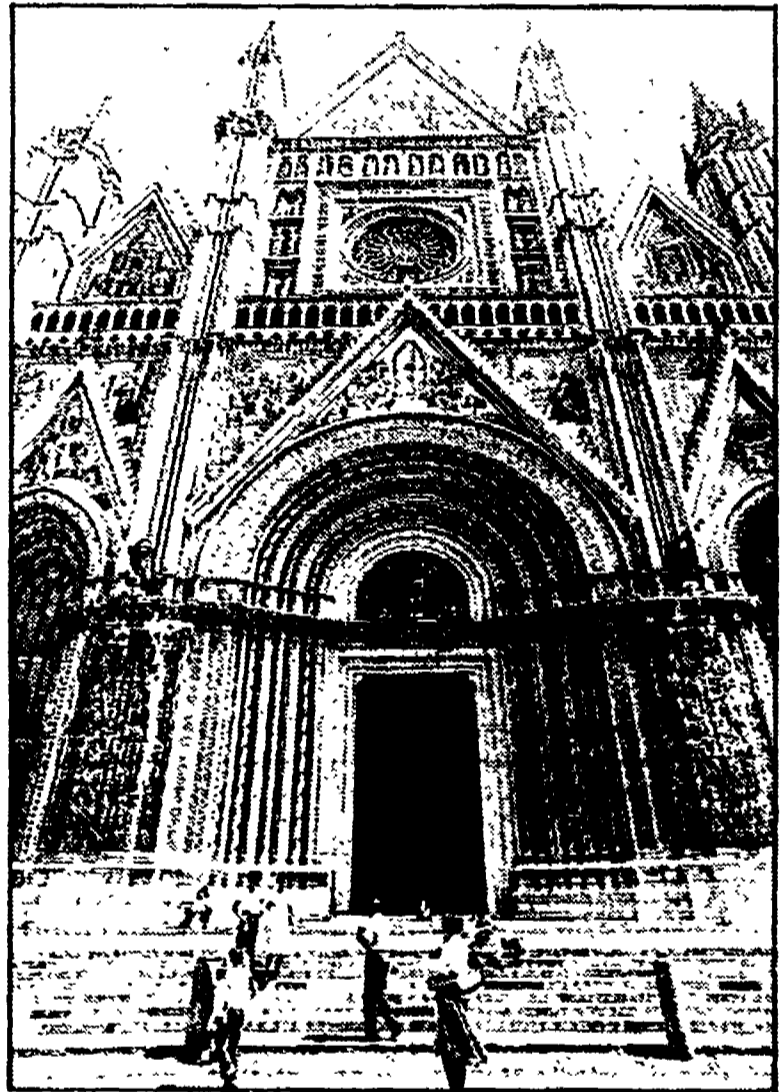


Vecchie e nuove capitali delle vacanze



Orvieto ha sempre più amici, anche perché si organizza

Il sindaco comunista: «Un 'progetto' che è rilancio della città come bene, l'ambiente visto come risorsa» - Turisti in aumento



A fianco: la facciata del Duomo. In alto: un panorama della città

Dal nostro inviato
Orvieto - Avevamo telefonato al sindaco chiedendogli: «È vero, Barbabella, che non si pianifica migliaia e migliaia di alberghi ad Orvieto? Non ti sembra che ce ne sia abbastanza di verde nella "verde Umbria"? Dall'altra parte del telefono c'era stata una risata e un invito ad una chiacchierata a quattro occhi. Così ci siamo ritrovati con il sindaco comunista, con Leandro Facelli, responsabile della Lega delle cooperative, e con Fausto Prospolini, segretario di zona del Pci.

qualche volta ce ne dimentichiamo. Ecco perché per Orvieto dobbiamo potenziare i servizi, qualificare il personale per una migliore assistenza del turista. Ci vogliono soldi, naturalmente. Ora la Lega propone un consorzio con gli operatori del settore, non solo albergatori e ristoratori, ma anche con il Comune, in quanto proprietario dell'immobile, per restaurare e attrezzare il Palazzo del Capitano del Popolo, in pieno centro, come sede per congressi.

ragazzo di Pordenone, Bruno Alimidi, pestato mentre veniva caricato su un cellulare, è ricoverato con un grave trauma cranico. Dieciotto pacifisti sono stati fermati (sei sono stranieri) e per due di essi in serata è stato deciso l'arresto: su questi basi non si capisce, visto che le violenze sono state compiute da una sola parte. Uno è un compagno della FGCI di Gela, Gesualdo Altamore, l'altro è un pacifista tedesco, Joachim Lorenz.

La brutale aggressione ai pacifisti è arrivata - tanto immotivata quanto imprevedibile - alla fine di una mattinata che era trascorsa senza incidenti. Quello di ieri era all'alba un migliaio di giovani aveva cominciato a prestare il vecchio aeroporto Magliocco, distribuenti fra i quattro cancelli della base missilistica, un centinaio di pacifisti, cantavano e gridavano slogan. Il brutale intervento della Celere e dei carabinieri ordinato dal questore di Ragusa, Borgese, che aveva in mano il controllo delle forze di polizia. Ma tutto fu vano: non si trattava di un'iniziativa individuale presa sul posto: fin dalle 8 del mattino il dott. Borgese aveva cominciato a stabilire i collegamenti telefonici con il ministero dell'Interno, ricevendo via via disposizioni.

USA: protesta antinucleare a 38 anni da Hiroshima
OMAHA (USA) - Centotantotto manifestanti, tra cui un sacerdote cattolico, sono stati fermati ieri durante una massiccia protesta antinucleare organizzata dal quartier generale del comando aereo strategico - la principale forza nucleare degli Stati Uniti - di Omaha nel Nebraska, in occasione dei trentatreesimo anniversario della bomba di Hiroshima.

parlamentari seduti travolgendo subito: questi alzano le mani e urlano, quelli si accaniscono picchiando con i manganelli e con le bandoliere, scavalcano i corpi, il calpestante prendono ad inseguire subito chi riesce ad alzare le mani per i campi. Partono i lacrimogeni, il pestaggio si fa ancora più brutale, la caccia all'uomo sembra non finire mai. L'on. Cruciani viene circondato e cade sotto una gragnola di colpi. Luciana Castellina viene prima pestata quando è a terra e poi insultata e poi ancora aggredita nei campi. Entrambi subiscono contusioni, come pure Marco Fumagalli, segretario nazionale del Pci, e Giuseppe Zingaro, segretario provinciale della FGCI a Ragusa e consigliere comunale di Comiso. Ma il corteo non si ferma, come declina e declinano i manifestanti che si tolgono la camicia e si ritrovano la schiena e le spalle coperte di segni rossastri, molti zoppicano, e c'è anche chi ha avuto un trauma cranico e s'è fatto ricoverare in ospedale.

La maggior parte dei giovani feriti, invece, ha preferito farsi medicare al campo della pace, dove ci sono molti medici, nel timore di ulteriori guai. Timore fondato: il compagno Gesualdo Altamore, della FGCI di Gela, è stato arrestato proprio allo spedale di Comiso. L'accusa è di avere resistito agli agenti.

Ragusa - che ha aggiunto Giannotti - che fin dal primo mattino era determinato a cacciare i pacifisti, c'è una responsabilità di organi del governo, che hanno ordinato l'intervento brutale, che si è ripetuto anche davanti al campo IMAC.

constatare che una delle condizioni fondamentali dell'accordo pentapartitico è venuta meno. Questo è evidentemente solo un piccolo saggio di quello che sarà - quasi ogni giorno - il pungente demerito che il gruppo dirigente della Dc giudica l'accettazione di un socialista a Palazzo Chigi alla stregua di un ministro della Giustizia, e quindi a scadenza quinquennale. La guida socialista del governo, però, come ha fatto capire De Mita, dovrebbe avere una durata non superiore ai due anni. E i due anni scadono, guarda caso, proprio nel 1985, l'anno in cui si esaurirà il mandato

Craxi
presidenziale di Sandro Pertini: di conseguenza, per la regola del "senza ritorno", le Camere non potranno essere sciolte e non si potrà andare alle elezioni anticipate.

binetto di otto ministri, i quali ne fanno parte o per il fatto che sono ministri o per il rilievo del loro compito all'interno del governo, ha colto molti di sorpresa. Ne è nata una discussione anche sul fronte della cultura costituzionale, e qua e là serpeggiano delle riserve (il liberale Valtutti, per esempio, sostiene che sono legittimi i dubbi sul piano istituzionale; il repubblicano Manzella fa trasparire delle riserve. È evidente che il supergabinetto creato da Craxi ha un carattere politico, e dunque è una scelta assai diversa rispetto ai comitati di coordinamento dei ministri economici di cui in passato si è parlato. I nomi parlano chiaro: ci sono

interrogazioni del Pci alle Camere
Proteste di forze politiche e sociali
ROMA - Sul gravissimo episodio di Comiso sono stati chiamati a rispondere davanti alle Camere con due interrogazioni urgenti che, identiche nel testo, sono state presentate al Senato dai compagni Giannotti e Vitale, e alla Camera da Corvisieri e Rossini.

paesi europei che installeranno i missili americani sul proprio territorio nazionale, ma che addirittura si vuole impedire con la forza ai organi dei manganelli, dei lacrimogeni, che si esprimono pacificamente e in modo non violento, la protesta e il rifiuto del movimento che in Italia come nel resto d'Europa si batte contro il riarmo e la corsa alla guerra.

interrogazioni del Pci alle Camere
Proteste di forze politiche e sociali
Dopo aver ricordato che a fare le spese della carica poliziesca sono stati - oltre ad altri parlamentari della sinistra - anche i deputati del PdUP Cruciani, Serafini, Luciana Castellina e Alfonso Gianni, il compagno Biondi ha fatto il centro-sinistra, e di quei "qualità sia la svolta storica", e dicono lunga «non solo sul ministro degli Interni, il de Scalfaro, o quello della Difesa, il laico Spadolini, ma su quello che saranno i giorni che ci aspettano.

Dollaro
un gigantesco deficit di bilancio (22 miliardi di dollari, il 6% del Pil americano, basso secondo l'esempio disastroso italiano) e la presenza di una inflazione che si aggira intorno al 10 per cento.

Dollaro
quanto sostiene uno studio della Banca Nazionale del Lavoro sulle tendenze monetarie del 1983. Secondo la Banca Nazionale del Lavoro il dollaro sarà ancora più forte in autunno, la ripresa Usa continuerà e si assisterà ad una media annua del 3,5%.

Palermo
armi ed esplosivi, per conto del procuratore Patané, è stato proprio quel cittadino libanese, del quale nessuna fonte è disposta a diffondere generalità, che è il sesto dei colpevoli denunciati in ordine di cattura per il delitto Chinnici.

Palermo
Estradato in Italia il boss Ko Bak Kin
PALERMO - Il cittadino di Singapore Ko Bak Kin, detenuto nelle carceri di Bangkok per immigrazione clandestina, è stato espulso dalla Thailandia ed estradato in Italia. Preso in consegna nella capitale thailandese da agenti dell'Interpol e dei servizi segreti italiani, è stato imbarcato su un aereo dell'Alitalia che è arrivato ieri mattina a Roma. Ko Bak Kin è ora detenuto in una località segreta, in attesa di essere ancora interrogato dal giudice istruttore di Palermo Giovanni Falcone, titolare di numerose inchieste su "mafia e droga", il quale aveva emesso nei suoi confronti mandato di cattura, chiedendone contestualmente l'estradizione.

nessa trasformazione degli aggrumi. La Guardia di Finanza, prima che Michele Greco venga ucciso di colpo, accerta proprio sospetti e tenore di vita superiore al reddito - dai 6 milioni del 1975 ai 18 del 1979 - denunciato ai competenti uffici.

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983

BRUNA DEL BIANCO
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
Milano, 9 agosto 1983